Megamark, vincono Maccari e Fink Primo ex aequo nella storia del premio

Si chiude con un grande successo la decima edizione del 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', un concorso letterario che ha saputo attrarre l'attenzione di lettori e scrittori di tutta Italia. Quest'anno, il premio ha visto trionfare due autoritoscani a pari merito: il senese Paolo Maccari con il romanzo "Ballata di Memmo e del Biondo" (ed. Elliot) e il fiorentino Enrico Fink con "Patrilineare, Una storia di fantasmi" (ed. Lindau). Per la prima volta nella storia del premio, entrambi i romanzi hanno ottenuto lo stesso numero di voti dalla giuria popolare, composta da 40 lettori appassionati di letteratura.L'evento di quest'anno ha segnato una vera e propria pietra miliare, non solo per i due vincitori, ma anche per i numeri record che ha raggiunto. Sono state ben 116 le opere presentate, provenienti da 73 case editrici di tutta Italia, un ri-

sultato che testimonia l'interesse crescente verso il premio e il talento degli autori esordienti. Inoltre, il montepremi totale è salito a 17mila euro, un incentivo significativo per i partecipanti. Maccari e Fink si sono aggiudicati 5mila euro ciascuno, mentre i tre finalisti – "Macaco" di Simone Torino (Einaudi). "Poveri a noi" di Elvio Carrieri (Ventanas) e "Sconfina, Beatrice!" di Francesca Zammaretti (Agenzia Alcatraz) – hanno ricevuto un riconoscimento di duemila euro. Un ulteriore premio di mille euro è andato a Vanessa Tonnini per "Grammatica di un desiderio" (Neri Pozza), che ha ricevuto una menzione speciale dalla giuria degli esperti.La cerimonia di premiazione si è svolta con grande partecipazione nella sede della Fondazione Megamark, nell'ambito della kermesse I Dialoghi di Trani.

A condurre la serata è stato il noto showman Gabriele Corsi, che ha saputo intrattenere il pubblico con la sua verve e simpatia. Durante l'evento, gli autori finalisti hanno avuto l'opportunità di interagire con il pubblico, creando un dialogo vivace e coinvolgente. I romanzi sono stati presentati tramite video realizzati da lettori della giuria popolare, un modo originale per avvicinare il pubblico alle opere in gara. Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark, ha aperto la serata sottolineando l'importanza della premiazione, definendola «il momento di maggiore rilevanza per il nostro premio».

Ha messo in evidenza la straordinarietà di avere due vincitori

e ha espresso i suoi auguri per un futuro ricco di successi e nuove ispirazioni, auspicando che questo riconoscimento possa essere un importante stimolo per il percorso letterario di entrambi. Il romanzo "Ballata di Memmo e del Biondo" di Paolo Maccari narra l'incontro tra due uomini, Memmo, un vecchio saggio che rievoca una vita ricca di amori e perdite, e il Biondo, un personaggio misterioso e cinico. Le loro vite si intrecciano in un racconto che al-

terna momenti di sarcasmo e commozione, offrendo un'affascinante riflessione sulla condizione umana. Questo romanzo d'esordio si distingue per la sua maturità creativa e la profondi-tà dei temi trattati. Dall'altra parte, "Patrilineare. Una storia di fantasmi" di Enrico Fink racconta la storia di Elias, un giovane musicista ebreo che, dopo la morte della nonna, intraprende un viaggio nel passato della sua famiglia. Attraverso salti temporali e un mix di generi, il libro esplora questioni di identità, memoria e trauma legate all'Olocausto, affrontando con delicatezza e intensità le storie di chi ci ha preceduto e il loro impatto sulla nostra esistenza. La Fondazione Megamark, che sostiene il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", è attiva nel promuovere la crescita culturale e sociale nei territori in cui opera. Negli ultimi dieci anni, il premio ha accolto oltre 700 titoli di scrittori esordienti, diventando uno dei premi di riferimento del sud Italia grazie al supporto dei supermercati A&O, Dok, Famila, Sole365 e Ottimo.

Due opere che esplorano memoria e identità in un'edizione record di iscritti



Da sinistra: Paolo Maccari, Giovanni Pomarico ed Enrico Fink

Cultura & Spettacoli
In-Ruins dalle rovine
mascono nuove storie